



Consiglio Regionale della Campania

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0004497/U Data: 15/03/2017 15:15
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Ai Presidenti della V, VI e II Commissione
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

U.D. Studi Legislativi e
Servizio Documentazione

S E D E

Oggetto: Proposta di legge “Potenziamento dei servizi e degli interventi per contrastare i disturbi del comportamento alimentare” Reg. Gen. n. 416

Ad iniziativa dei Consiglieri Alaia, Schiano di Visconti, Zannini.
Depositata in data 3 marzo 2017

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 98 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

V Commissione Consiliare Permanente per l'esame;
VI e II Commissione Consiliare Permanente per il parere.
Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento

Napoli,

15 MAR. 2017

IL PRESIDENTE



Consiglio Regionale della Campania

_____ X LEGISLATURA _____

PROPOSTA DI LEGGE

*POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI
PER CONTRASTARE I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (DCA).*

Ad iniziativa dei Consiglieri **Vincenzo Alaia** primo firmatario,
Michele Schiano Di Visconti, Giovanni Zannini.

ATTIVITA' LEG.VA

REG. GEN. N. 416



Consiglio Regionale della Campania

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Negli ultimi anni si è registrato un progressivo aumento dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) tale da rappresentare un fenomeno di grande allarme sociale.

I disturbi del comportamento alimentare si configurano come un problema sociosanitario specifico e alquanto particolare. Se ne distinguono quattro tipi principali: l'anoressia; la bulimia nervosa; i disturbi da alimentazione incontrollata; i disturbi alimentari non altrimenti specificati.

L'anoressia e la bulimia nervosa sono i più diffusi ed anche quelli con più alto rischio di mortalità.

Sono manifestazioni psicopatologiche caratterizzate da intensa preoccupazione riguardo al cibo, al peso e alla forma del corpo; sono molto più frequenti nel sesso femminile e insorgono prevalentemente nell'età adolescenziale e nella prima età adulta.

L'eziologia non è ancora del tutto chiara, ma determinati sono le problematiche di tipo biologico, intrapsichico, familiare e socio-culturale.

Sicuramente i fattori socioculturali del nostro tempo, che vedono nella magrezza un valore da perseguire a qualsiasi costo e qualsiasi età, favoriscono l'esordio dei DCA.

I disturbi del comportamento alimentare stanno assumendo nella nostra società un rilievo sempre più importante sia dal punto vista clinico sui singoli pazienti, sia dal punto di vista emotivo ed economico sulle famiglie dei pazienti.

Il loro trattamento sanitario è complesso, richiede un coinvolgimento di più medici specialisti (psichiatra, psicologo, psicoterapeuta, nutrizionista, chirurgo cardiovascolare, gastroenterologo, ecc.), una continuità del percorso terapeutico nonché un notevole impegno di risorse.

In Campania soffrono di disturbi alimentari circa 5 mila persone e il 10 per cento delle adolescenti tra i 12 e i 25 anni sono colpite da anoressia e bulimia nervosa.

Le strutture pubbliche di riferimento per i DCA nel nostro territorio regionale ce ne sono ma solo alcune riescono a dare un trattamento psicoterapeutico integrato, un'assistenza sanitaria semi-residenziale e, raramente, residenziale, una continuità al percorso intrapreso dal paziente senza brusche interruzioni.

E' in aumento per queste particolari patologie il ricorso alla mobilità extraregionale che aggrava le situazioni dei pazienti e di chi li sostiene.

Necessita nel nostro territorio regionale un potenziamento di questa rete di servizi sociosanitari in termini di funzionamento, integrazione multidisciplinare, collaborazione e assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale.

Questa proposta di legge ha come obiettivo principale quello di potenziare nella nostra regione una strategia coordinata per la prevenzione, diagnosi precoce e cura dei DCA attraverso l'integrazione e la stretta collaborazione tra strutture pubbliche, private, scuole, associazioni di volontariato e famiglie; attraverso l'aggiornamento professionale specifico del personale socio sanitario che si occupa di tali disturbi in modo tale da offrire risposte qualificate in modo integrato sui vari livelli di intervento; attraverso l'informazione e la promozione della salute, finalizzate a ingenerare consapevolezza di comportamenti e stili di vita che possono facilitare l'insorgenza e la cronicizzazione di DCA; attraverso una assistenza semiresidenziale e residenziale; attraverso la promozione di associazioni di auto-mutuo-aiuto e così via.

Vuolpo Siano
M. P. M. M.
L. C. 2



Consiglio Regionale della Campania

L'obiettivo ultimo di questo intervento normativo è quello di riuscire a prevenire e contrastare questo problema sociosanitario che a ritmo vertiginoso sta mettendo a rischio la salute dei giovani cittadini.

Nel merito la proposta si compone di 9 articoli:

- L'art. 1 definisce l'oggetto e le finalità;
- L'art. 2 definisce i principali disturbi del comportamento alimentare: anoressia e bulimia nervosa;
- L'art. 3 promuove il potenziamento della rete multidisciplinare dei servizi sociosanitari, l'elaborazione di un Protocollo nonché la ridefinizione di una mappa dei servizi per la prevenzione e cura dei DCA;
- L'art. 4 definisce gli interventi diretti alla prevenzione e cura dei DCA;
- L'art. 5 favorisce la nascita e lo sviluppo delle associazioni e gruppi di auto-mutuo-aiuto dedite alla lotta dei DCA;
- L'art. 6 promuove la ricerca attraverso l'attivazione di protocolli con Università, Enti e Istituti pubblici e privati;
- L'art. 7 stabilisce che le manifestazioni patrocinate dalla Regione Campania non utilizzano persone affette da DCA;
- L'art. 8 contiene la copertura finanziaria;
- L'art. 9 prevede l'entrata in vigore.

Vincenzo Deane
Michele...
G...
G...



Consiglio Regionale della Campania

RELAZIONE FINANZIARIA

Al finanziamento della presente norma si provvede, per l'esercizio finanziario 2017 mediante un incremento di euro 400.000,00 della Missione 12 Programma 7 Titolo 1 e contestuale prelievo di pari importo dalla Missione 20 Programma 1 Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, nonché mediante risorse dei fondi regionali destinati alla prevenzione, trattamento e riabilitazione dei DCA.

Vincenzo Leone
Membro della
Commissione



Consiglio Regionale della Campania

Art. 1

Finalità ed oggetto.

1. La Regione Campania, in armonia con l'art.32 della Costituzione e nel ribadire che la salute è un diritto fondamentale dell'individuo, promuove la tutela della salute dei cittadini attraverso interventi diretti alla prevenzione, diagnosi precoce, cura e riabilitazione dei disturbi del comportamento alimentare (DCA).

Art.2

Definizioni.

1.La presente legge riconosce come maggiori disturbi del comportamento alimentare l'anoressia e la bulimia nervosa.

L'anoressia è la privazione del cibo finalizzata al raggiungimento di un peso corporeo nettamente inferiore rispetto al normale; la *bulimia nervosa* è l'abuso smodato di cibo con successivi comportamenti di espulsione e non.

Art.3

Rete multidisciplinare nella prevenzione e cura dei DCA.

1. La Regione Campania, promuove il potenziamento in termini di funzionamento della rete di servizi socio sanitari per un approccio multidisciplinare integrato ai disturbi stessi; è indubbia la necessità di integrazione tra i servizi sociosanitari e la comunità con le sue espressioni di volontariato.

2. Ai fini di cui al primo comma, la Regione Campania si impegna ad ridefinire una mappa dei servizi territorialmente competenti nella prevenzione, diagnosi e cura dei DCA, in modo da realizzare e sviluppare dei interventi integrati, coordinati e professionalmente qualificati, nonché s'impegna ad organizzare un'adeguata offerta di assistenza semiresidenziale e residenziale per tali disturbi.

3. In conformità ai commi precedenti, viene dunque istituito un Protocollo multidisciplinare per la prevenzione, diagnosi precoce e cura dei DCA per strutture pubbliche (ASL, Ospedali, Scuole, Centri sportivi e altre strutture pubbliche dedicate ai DCA), con l'obiettivo di realizzare una informazione chiara per i cittadini sui servizi relativi ai DCA offerti dal servizio pubblico.

Vincenzo De Luca
Membro della
Commissione



Consiglio Regionale della Campania

Art.4
Interventi

1. La Regione Campania, con la presente legge definisce una serie di interventi diretti alla prevenzione e cura dei DCA, in particolare promuove e favorisce:

- a) l'attivazione di campagne informative, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e le associazioni delle famiglie, incentrate sulla prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare e, più in generale, sullo sviluppo dell'educazione sanitaria e alimentare dei cittadini;
- b) la conoscenza della rete di Servizi, di cui all'art. 3, per la prevenzione e cura dei DCA e delle Associazioni di volontariato che operano in questo ambito nel nostro territorio regionale;
- c) la formazione e l'aggiornamento professionale del personale socio-sanitario addetto alla diagnosi precoce e cura dei DCA;
- d) la formazione del corpo insegnanti all'interno delle Scuole ma anche all'interno dei centri e associazioni dedicati ai DCA.
- e) l'inserimento o reinserimento, attraverso specifici ausili e sostegni, delle persone affette da DCA nelle attività scolastiche, sportive, lavorative e del tempo libero;

Art.5
Associazioni e gruppi di auto-mutuo-aiuto

1. La Regione Campania favorisce la nascita e lo sviluppo delle Associazioni e Gruppi di auto-mutuo-aiuto, specializzate nell'attività di prevenzione dei DCA, in particolare costituite da familiari e volontari, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nella lotta ai disturbi del comportamento alimentare. Anche all'associazionismo è demandato il compito di favorire l'informazione, la sensibilizzazione e dunque la prevenzione in relazione ai DCA.

Art.6
Programmi di ricerca

1. Ai sensi di quanto indicato all'art. 1 la Regione Campania attiva protocolli con Università, Enti e Istituti pubblici e privati per programmi di ricerca finalizzati:

- a) a migliorare le conoscenze cliniche e di base dei DCA, con particolare riferimento sia ai fattori predisponenti di natura biologica, sociale e psicologica, che ai fattori scatenanti;
- b) a definire test diagnostici e di controllo per le persone affette dai disturbi del comportamento alimentare;
- c) alla rilevazione epidemiologica dell'incidenza e della prevalenza dei DCA, nonché il monitoraggio delle patologie associate.

Giuseppe Dean
Adriano
Barone



Consiglio Regionale della Campania

Art.7

Comunicazione

1. Tutte le manifestazioni relative al campo della Moda che chiedono un patrocinio alla Regione Campania, di qualsiasi tipo economico o morale, devono sottoscrivere un protocollo nel quale si impegnano a non utilizzare persone affette da disturbi del comportamento alimentare.

Art. 8

Norma Finanziaria

1. Al finanziamento della presente norma si provvede, per l'esercizio finanziario 2017 mediante un incremento di euro 400.000,00 della Missione 12 Programma 7 Titolo 1 e contestuale prelievo di pari importo dalla Missione 20 Programma 1 Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2017/2019, nonché mediante risorse dei Fondi Regionali destinati alla prevenzione, trattamento e riabilitazione dei DCA.

2. Alla copertura degli oneri per gli anni successivi si fa fronte con legge di bilancio e fondi regionali destinati.

Art.9

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Vincenzo Deiana
Vincenzo Deiana
Deiana